

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: PROD. AGR. ZOOT., TRASF., COMM. DIV. ATT. AGRIC.

DETERMINAZIONE

N. G01126 del 03/02/2017

Proposta n. 1699 del 03/02/2017

Oggetto:

Reg. (UE) del Parlamento Europeo n. 1308/2013 e Regg. (UE) del Consiglio del 17/12/2013, n. 1366/2015 e n. 1368/2015 della Commissione - "Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" –Sottoprogramma operativo Regione Lazio - Annualità 2016 – 2017 – Azioni/Sottoazioni C.2.1 e C.2.2 - BANDO PUBBLICO – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

OGGETTO: Reg. (UE) del Parlamento Europeo n. 1308/2013 e Regg. (UE) del Consiglio del 17/12/2013, n. 1366/2015 e n. 1368/2015 della Commissione - “Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura” – Sottoprogramma operativo Regione Lazio - Annualità 2016 – 2017 – Azioni/Sottoazioni C.2.1 e C.2.2 - BANDO PUBBLICO – Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE,
CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Diversificazione delle attività agricole;

VISTA la legge 11 novembre 2004, n.1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii. concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati e dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) 234/79, (CE) 1037/2001 e (CE) 1234/2007 del Consiglio, ed in particolare:

- all’articolo 55 viene stabilito che gli Stati membri possono elaborare programmi nazionali triennali a favore del settore dell’apicoltura (programmi apicoli) e vengono altresì indicate le misure che possono essere incluse nel programma apistico;
- agli articoli 56 e 57 viene stabilito che la Commissione può adottare atti delegati e di esecuzione in materia di apicoltura ed in applicazione del Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 1366/2015 della Commissione del 11 maggio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli aiuti all’apicoltura;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. (2016)1102 del 05 luglio 2016, relativa all’approvazione del programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura, per il triennio 2017-2019;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1368/2015 della Commissione del 6 agosto 2015 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti all’apicoltura;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2173 del 25/03/2016 afferente “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma nazionale Triennale a favore del settore dell’apicoltura”

VISTO il D.M. n. 4263 del 11/07/2016 recante “Ripartizione dei finanziamenti per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura - annualità 2016/2017” che assegna alla Regione Lazio l’importo complessivo di € 172.000,00;

RILEVATO che la somma complessiva di € 172.000,00 risulta a carico del FEAGA per il 50% ed a carico del Fondo di rotazione, di cui alla Legge n. 183/87, per il restante 50% e che non è previsto né onere finanziario a carico della Regione Lazio né transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale;

VISTA la Circolare AGEA n. 28 del 27/07/2016 e ss.mm.ii. recante le istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura per il triennio 2017-2019;

VISTA la DGR n. 63 del 01/06/2016 recante “Reg. (UE) del Parlamento Europeo n. 1308/2013 e Regg. (UE) del Consiglio del n. 1366/2015 e n. 1368/2015 “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura” – Approvazione sottoprogramma operativo Regione Lazio triennio 2017 – 2019, con la quale sono state approvate, nell’ambito di quanto riportato nel Programma Apistico Italiano, le azioni A, B, C, D, E, attraverso le seguenti Azioni/Sottoazioni: A.1.2 - A.2 - A.3 - A.4 – A.5- B.1 - B.2 - B.3 - B.4 - C.2.1 – C.2.2 – C.2.3 - D.1 - D.2 - D.3 - E.1 - E.2 - E.3;

VISTA la Determinazione G16596 del 29/12/2016 con la quale, nell’ambito del quadro complessivo delle azioni previste dalla citata DGR n. 63/2016, è stato disposto:

- di approvare il bando pubblico recante “Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura” –Sottoprogramma operativo Regione Lazio - Annualità 2016 – 2017 - Bando Pubblico” - Azioni Sottoazioni:
 - azione A.1.2 – corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati;
 - azione A.2 - seminari e convegni tematici;
 - sottoazione C.2.1 – acquisto arnie;
 - sottoazione C.2.2 – acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l’esercizio del nomadismo;
 - azione E.1 - acquisto di sciami, nuclei, pacchi d’api e api regine;
 - azione E.2 - acquisto materiale per la conduzione dell’azienda apistica da riproduzione.
- di destinare al finanziamento di dette azioni l’importo complessivo di € 166.000,00 così ripartito:
 - azione A.1.2 – € 20.000,00;
 - azione A.2 - € 10.000,00;
 - sottoazione C.2.1 e sottoazione C.2.2 – € 116.000,00
 - azione E.1 e azione E.2 - € 20.000,00

DATO ATTO che risultano acquisite al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura complessivamente n. 46 domande di aiuto che, ai termini dell’art. 8 del bando pubblico di cui alla sopra richiamata determinazione G16596/2016, assegnate, per il prosieguo istruttorio, alle Aree Decentrate Agricoltura territorialmente competenti;

PRESO ATTO che le domande raccolte per le Azioni C.2.1 e C.2.2, a fronte di una disponibilità finanziaria fissata dal Bando in € 116.000,00, assorbono risorse per € 91.649,94 con una residua disponibilità di € 24.350,06 destinabile al finanziamento di ulteriori domande di aiuto a valere sulle medesime azioni C.2.1 e C.2.2 che riguardano interventi di fondamentale importanza per il

comparto apistico quali l'acquisto di arnie (azione C.2.1) e l'acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo (Azione C.2.2);

RITENUTO opportuno riaprire i termini per la presentazione di nuove domande di aiuto a valere sull'azione/sottoazione C.2.1 e C.2.2 al fine di garantire la piena e razionale utilizzazione di tutte le risorse finanziarie messe a disposizione per il Lazio, nell'ambito attuativo del Sottoprogramma operativo Regione Lazio - Annualità 2016 – 2017;

TENUTO CONTO che le sottoutilizzazioni delle risorse dell'annualità di riferimento non possono essere utilizzate in altre annualità e pertanto sono decurtate dalle disponibilità della regione;

TENUTO CONTO degli schemi procedurali definiti di concerto con l'Organismo pagatore che impongono modalità operative complesse ed un rigido cronoprogramma nel rispetto del quale le autorizzazioni alla liquidazione debbono essere obbligatoriamente eseguite entro il termine del 31 luglio 2017, pena la perdita delle relative risorse finanziarie;

CONSIDERATO che la nuova raccolta di domande di aiuto per l'azione C.2.1 (acquisto di arnie) e C.2.2 (acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo) può essere effettuata nel rispetto delle disposizioni operative dettate dal bando pubblico annualità 2016/2017 di cui alla determinazione G16596 del 29/12/2016;

TENUTO CONTO che per il finanziamento delle domande di aiuto presentate ai sensi del presente bando pubblico e ritenute ammissibili possono essere utilizzate le risorse che residuano dalla precedente raccolta ovvero 24.350,06 € oltre ad eventuali ulteriori economie generatesi dalle istruttorie di ammissibilità o da eventuali parziali o mancate realizzazioni di domande relative al precedente bando pubblico di cui alla già richiamata determinazione G 16596/2016;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato e ferme restando le medesime modalità stabilite dal bando approvato con la citata determinazione G16596/2016, di riaprire i termini di presentazione delle domande di aiuto esclusivamente per le Azioni/sottoazioni C.2.1 e C.2.2 fino alle ore 24.00 del giorno 10 febbraio 2017

DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di riaprire i termini di presentazione delle domande di aiuto esclusivamente per le Azioni/sottoazioni C.2.1 e C.2.2;
- di stabilire che per la nuova raccolta di domande di aiuto per l'azione C.2.1 (acquisto di arnie) e C.2.2 (acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo) sono di applicazione le disposizioni operative e le modalità dettate dal bando pubblico annualità 2016/2017 di cui alla determinazione G16596 del 29/12/2016;
- di stabilire che per il finanziamento delle domande di aiuto presentate ai sensi del presente bando pubblico e ritenute ammissibili possono essere utilizzate le risorse che residuano dalla precedente raccolta ovvero 24.350,06 € oltre ad eventuali ulteriori economie generatesi dalle istruttorie di ammissibilità o da eventuali parziali o mancate realizzazioni di domande relative

al precedente bando pubblico di cui alla già richiamata determinazione G 16596/2016;

- di fissare il termine ultimo per la presentazione delle domande, pena la loro irricevibilità, alla
alle ore 24.00 del giorno 10 febbraio 2017;

Non ricorrono le condizioni di cui Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore
Roberto Ottaviani